



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

**ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E DI PERIMETRAZIONE DELLE
AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**

(ai sensi della L. n. 267/98 modificato dalla L. 226/99)

Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali (difesa idraulica del territorio)		Scheda 01 Z.U.
RECUPERO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA E RISANAMENTO DELLA ZONA UMIDA UBICATA IN PROSSIMITA' DELLE FOCI DEI RII FLUMINI DURCI E FLUMINI PISALE, IN LOCALITA' PARDU MAREUS NEL COMUNE DI VILLAPUTZU rif. Tronco critico B6TC001		
Sottobacino regionale N° 6 – Sud Orientale	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente Il Direttore Generale dell'Ambiente Dott. Ing. Antonio M. Conti Il Direttore del Servizio Tutela del Suolo e P.F. a.i. Dott. Antonino Liori Il Direttore del Servizio Pesca Stagni e Acquacoltura Dott. Gian Piero Corda Il Responsabile del Settore Tutela del Suolo Dott. Salvatore Todde Gruppo di Lavoro Dott. Ing. Salvatore Cinus Dott. Ing. Sabrina Demuru Dott. Ing. Mario Deriu Dott. Geol. Mauro Farris Geom. Roberto Gargiulo Dott. Natalina Loi Dott. Ing Giuliano Patteri	
data: maggio 2003		

1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna	
Sottobacino:	Rio Flumini Pisale	Km ² sottesi: 17.20
Provincia:	Cagliari	
Comune:	Villaputzu	
Località :	Pardu Mareus – Flumini Durci – Flumini Pisali	
Cartografia CTR 549110-549120	Tav. 1	

2. DESCRIZIONE SINTETICA

L'area oggetto dell'intervento risulta essere la zona umida ubicata in prossimità delle foci del Flumini Pisale e del Flumini Durci in località Pardu Mareus, caratterizzati da un regime di tipo torrentizio, con piene improvvise e devastanti in autunno e inverno e lunghi periodi di magra nella stagione secca. Tale zona umida presenta varie aree notevolmente interrite.

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	X
Testimonianze recenti:	X
Presenza di progetto di massima:	
Presenza di progetto esecutivo:	

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: €3.000.000,00

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE Comune di Villaputzu

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO*:

Alta (rischio R4)	X
Media (rischio R3)	
Bassa (rischio R2/R1)	

* per la definizione della priorità si rimanda alla relazione paragrafo 3.3

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	----------	----	--

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

A)	Nuova realizzazione	
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente	X

C)	Intervento manutentorio di un'opera esistente	X
----	---	---

8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

▪ Estensivo - sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	

▪ Estensivo - sistemazione idraulico-agraria

--	--

▪ Intensivo

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA ringrosso sovrizzo rivestimento difesa diaframmatura	X
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONI D'ALVEO soglie di fondo briglie muri di sonda scogliere longitudinali pennelli cunettoni altro	Disinterrimento – Protezione sbocco a mare

8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	
Vincoli	
Assicurazioni obbligatorie	

9. MONITORAGGI

10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile evento (tempo di ritorno in anni)	T=20/50	X	T=50/100	
	T=100/200		T=200/500	

11. BACINI MONTANI:

Colate detritiche	
Piene repentine	
Alluvioni conoidi	

12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE:

Corso d'acqua non arginato	
Sormonti arginali	
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	

13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti sollevamento	
-------------------------------------	--

14. ESTUARI MARITTIMI

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

15. INTENSITÀ PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE:

Lieve	
Media	X
Elevata	
Molto elevata	

16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato			
Presenza di insediamenti produttivi	X		
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	X		
Presenza di beni culturali			
Zone di protezione ambientale*		X	
Zone umide, sedi di attività di pesca estensiva*	X		

* tali sezioni sono state introdotte in quanto ritenute necessarie per la tipologia particolare delle aree di intervento.

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
200	20	180	0

17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Gli eventi di piena in esame potrebbero provocare l'esondazione delle acque del Flumini Pisale e del Flumini Durci con danni alla viabilità rurale esistente, ma soprattutto ai terreni limitrofi, caratterizzati dalla presenza di agrumeti, e alle strutture di appoggio per l'attività di pesca attualmente esercitata, oltre che danni alla zona umida per la progressiva scomparsa determinata dal trasporto solido dai due rii.

18. INTERVENTI

L'intervento consiste nella bonifica dei fondali mediante disinterrimento delle aree più interrite della zona umida ubicata in prossimità delle foci del Flumini Pisale e del Flumini Durci in località Pardu Mareus, e nella protezione dello sbocco a mare.